

Libia in fiamme: circa 60 morti, mentre 100 italiani lasciano il paese 'sotto protezione'

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto



TRIPOLI, 28 LUGLIO 2014 –Ancora calda la situazione in Libia, soprattutto nell'area di Bengasi e intorno all'aeroporto di Tripoli, con scontri e lanci di razzi tra l'esercito e un gruppo di ribelli. Molti colpi di mortaio hanno colpito anche abitazioni civili. Le vittime supererebbero la sessantina, i feriti salgono a circa 400, mentre un centinaio di italiani sono stati scortati per poter lasciare la Libia e gli Stati Uniti hanno chiuso la loro ambasciata a Tripoli, per motivi di sicurezza.

Intorno all'aeroporto si fronteggiano dallo scorso 13 luglio i **miliziani di Zintan**(gli originari anti-Gheddafi dell'omonima città del nord), e formazioni di rivoluzionari di **Misurata**(gli ex ribelli un tempo alleati al gruppo precedente), i quali hanno stipulato alleanze con altri gruppi islamici. Danneggiati anche numerosi aerei.

[MORE]

In mattinata un convoglio diplomatico inglese è stato preso d'assalto da un gruppo di persone, che tentavano di effettuare un furto d'auto a mano armata. Dall'ambasciata fanno sapere che lo staff diplomatico è sano e salvo, e nessuno è rimasto ferito. Stati Uniti, Gran Bretagna e Germania hanno fatto appello ai propri cittadini di lasciare il paese, e di non raggiungerlo per nessuna ragione; molte ambasciate stanno chiudendo, o resteranno aperte con personale ridotto.

Alta la tensione anche a **Bengasi**, dove si fronteggiano le forze del generale **Khalifa Haftar**, il leader dell' "**Operazione Dignità**", e i battaglioni di **Ansar al Sharia**. Al Sharia rientra nella nomenclatura di "gruppo terroristico", e da qualche mese è entrata nel mirino delle forze leali a Haftar, generale in pensione che ha dichiarato di voler ripulire la seconda città libica dai gruppi estremisti lanciando

un'offensiva con la sua formazione, nonostante le accuse che voglia prendere il potere a Bengasi.

Foto: ilfattoquotidiano.it

Dino Buonaiuto

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/libia-in-fiamme-circa-60-morti-mentre-100-italiani-lasciano-il-paese-sotto-protezione/68799>

